

LETTERA AGLI AMICI 29°

1.11. 2010 / NATALE 2010



Carissimi Amici,

Natale è vicino e devo rompere un lungo silenzio per darvi nostre notizie, ma soprattutto per dirvi un GRAZIE che è sempre nel nostro cuore e nel nostro ricordo quotidiano!

Una triste notizia: **P. Giulio**, Amico, Collaboratore, Ideatore e innamorato della Casa della Consolazione è tornato in Italia ed andrà ad Alpignano. Età, salute non ce la fa più ed ha lasciato il cuore con noi! Mancherà un pilastro! E' già arrivato il suo sostituto: **P. Vedastus** (Tanzaniano).

L'ultimo bambino arrivato, sarà il più festeggiato e sarà Babbo Natale nella distribuzione dei doni natalizi la Notte di Natale!

E arrivato da Dar nascosto, con altri 5 bambini, raggomitolati nel bagagliaio di un bus. Quasi 600 Km . Arrivati a Iringa però gli altri si sono eclissati perché erano della zona. Rimasto solo a girovagare in posti sconosciuti, ma abituato da un anno a vivere per strada, si è 'arrangiato'! Il giorno dopo a sera tarda era nei dintorni del villaggio dove c'è il nostro Centro. Lo hanno interrogato a lungo senza credere troppo alla sua storia, e alla fine lo hanno accompagnato da noi. Sono ragazzi abituati a raccontare storie inventate e inventano anche i nomi. Naturalmente raccontano di esser orfani e di non aver parenti! Per paura e per far perdere le proprie tracce. A noi racconta una storia ancora diversa, ma lo porto al posto di polizia in caso fosse scappato da casa. Naturalmente racconta una

storiella e con un altro nome. Era troppo spaventato per potersi ricordare di ciò che aveva raccontato a me. Le ricerche fatte a Dar da due nostri giovani hanno come risultato che la mamma appena li vede accompagnati da alcuni ragazzi della scuola dove lui aveva studiato un anno prima, scappa e si nasconde tra case e viuzze dove abita: certo li ha scambiati per poliziotti. In verità la mamma lo ha cacciato da casa e affidato ad una 'nonna' che lo picchiava e lo faceva lavorare. Così ha abbandonato anche la scuola ed ha cominciato a viver per strada. Il padre morto due anni fa e la mamma accusata di stregoneria perché era già il secondo marito che moriva. L'Aids non perdona! Storie penose vissute sulla pelle dei bambini!

E' un ragazzo molto intelligente e dotato soprattutto nel disegno: chissà se riusciremo a farlo studiare e cambiargli la vita! Non è facile per uno che ha assaggiato la libertà della strada, ritornare alle regole della vita comune, a studiare e lavorare.

L'aiutante di Babbo Natale il penultimo arrivato: 11 anni, della tribù dei nomadi Barbaik . Cacciato dalla tribù per storie di malocchio perché parecchi dei suoi parenti erano morti di Aids. A piedi ritorna al vecchio accampamento a Pawaga dove aveva anche frequentato la scuola elementare e conosceva qualcuno. Da Mtandika a Pawaga: oltre 160 km a piedi! Per mesi è aiutato e sfamato dalla gente di Pawaga dove lui 'vagabonda' di casa in casa e in vari villaggi della zona. Finché un bel giorno il Capo-zona (che mi conosce) lo porta al nostro Centro. Dopo lunghe



ricerche ritroviamo la mamma che anche lui credeva morta: era stata per mesi in un ospedale con il marito ammalato che poi morì. Anche lei stava cercando il bambino da tempo.

Ora va a scuola, dopo un periodo di 'assestamento'. E' simpaticissimo e bisognoso di affetto: voce roca, fisionomia nilotica. Speriamo ci sia anche per lui in un futuro migliore.



In complesso la "Casa della consolazione" continua la sua santa avventura. Ora abbiamo Obadia che ha finito il noviziato ed ha emesso i 'voti' per essere missionario della Consolata, anche se deve ancora fare la Teologia. Due hanno finito l'università e due nuovi sono stati accettati, uno per 5 anni di medicina, oltre ai tre che già c'erano. Saranno spese non indifferenti se si assommano ai tanti che frequentano le scuole superiori: soldi ben spesi perché 'il sapere' li renderà indipendenti e più maturi, ma soprattutto credo saranno i pilastri del nostro Centro, come lo sono durante le

vacanze! Sogno un futuro in cui il Centro sarà diretto ed organizzato da Educatori cresciuti qui alla Faraja e spero il giorno non sia tanto lontano!

Beh, ma oltre ai grandi ci sono i bimbetti di cui alcuni ancora all'asilo: i nostri angeli custodi, sorridenti e simpatici, vera 'magia' per riprendere coraggio ed entusiasmo!

Ringrazio ognuno di Voi e soprattutto coloro che anche con sacrificio collaborano all'oggi ed al futuro della "nostra" Casa della Consolazione (Faraja House) con Amicizia, preghiere e generose offerte.

NB.: Parecchi mi chiedono come possono fare per darci una mano: nel nostro sito 'faraja.org' ci sono esaurienti spiegazioni che qui ricopio. Per esser sicuri che l'offerta arrivi 'sicura e veloce', con un riscontro dal Gruppo di sostegno, questo è il modo: _Verso la fine del 2003 il Gruppo Missionario di Savigliano (CN) ed il Gruppo Amici di Torino hanno fondato una ONLUS denominata Gruppo Missione e Sviluppo ONLUS o GMS ONLUS. Chi desiderasse dare un contributo per sostenere le attività di Faraja House ha due possibilità:

1. se si desidera approfittare della possibilità di **beneficiare dell'agevolazione fiscale** sui contributi versati a partire dall'anno 2004: in tal caso, come stabilito dal decreto legislativo DL 460/97, è necessario che le erogazioni siano effettuate unicamente tramite **bonifico bancario, assegni bancari o circolari** (per i versamenti tramite bonifico farà fede la documentazione della banca, per gli altri mezzi di pagamento sarà nostra cura rilasciare una ricevuta valida ai fini fiscali);
2. se non si desidera approfittare della possibilità di beneficiare dell'agevolazione fiscale sui contributi versati a partire dall'anno 2004 le donazioni possono avvenire con qualsiasi modalità.

Nel primo caso, ovvero per **beneficiare delle agevolazioni fiscali**, chiunque lo desideri potrà operare secondo una delle seguenti due modalità:

- **assegno bancario o circolare** intestato a *GMS ONLUS*
- **bonifico bancario** su conto corrente intestato a *GMS ONLUS* identificato dalle seguenti coordinate:
 - **Amici afferenti al gruppo di Savigliano**

Banca *Cassa di Risparmio di Savigliano* / Filiale di Savigliano: Piazza del Popolo, 15 - 12038 Savigliano (CN)
ABI: 06305 - CAB: 46851 - c/c: 010105824
IBAN: IT 43 W 06305 46851 000010105824

- **Amici afferenti al gruppo di Torino**

Banca *Cassa di Risparmio di Savigliano*
Filiale di Torino: Largo Francia, 115/D - 10100 Torino
ABI: 06305 - CAB: 01000 - c/c: 110105826
IBAN: IT 35 L 06305 01000 000110105826

indicando come causale del versamento una fra le seguenti:

- Adozione Tanzania / Donazione Tanzania



A handwritten signature in black ink, appearing to read 'F. Rodella'.

Vi ricordiamo con affetto nelle nostre quotidiane e semplici preghiere augurando a tutti un gioioso Natale!